

## Verbale

# 1° Incontro del Tavolo di Negoziazione



### Presenti:

Massimo Donati, Lara Lori, Enrico Ottolini (*Staff di progetto, WWF Parma*)

Patrizia Gaibazzi (*Assessore all'Ambiente del Comune di Sissa Trecasali*)

Andrea Denti (*Assessore all'Ambiente del Comune di San Secondo Parmense*)

Aldino Rastelli (*Assessore all'Ambiente del Comune di Sorbolo*)

Paola Delsante (*Pianificazione territoriale e ambientale, Comune di Sissa Trecasali, Responsabile del progetto Composharing*)

Federica Maestri (*Ufficio Ambiente, Comune di Sorbolo*)

Severino Chiari (*Auser Sorbolo*)

Elisa Conti (*EconStile aps*)

Maria Chiara Fornari (*Coop.va Agr. Soc. Nativa*)

Gianfranco Carrera (*Coop.va Soc. Di Mano in Mano*)

Massimo Gibertoni (*Legambiente, Circolo Aironi del Po*)

Claudio Civa (*IREN Ambiente*)

## **1. Introduzione di Enrico Ottolini**

Panoramica sul compostaggio domestico, una pratica già consolidata nei territori dei 4 Comuni coinvolti ma ancora marginale rispetto al contributo che potrebbe dare alla riduzione dei rifiuti.

Proposta da sottoporre ai propri cittadini di attuare un passaggio successivo: condividere attrezzature e competenze al fine di incrementare la pratica.

## **2. Approfondimento sul Quadro Normativo in vigore, di Massimo Donati**

Normativa nazionale ed europea, Legge Regionale di recente attuazione.

## **3. Approfondimento sul Servizio CompoSharing, di Massimo Donati**

Illustrazione di obiettivi, fasi e problematiche del Servizio CompoSharing, compresa la possibilità di attivare processi di Compostaggio di Comunità (coinvolgendo aziende del territorio), pensando di gestire in primo luogo i grandi quantitativi di rifiuti verdi prodotti in aree pubbliche e di coinvolgere poi quei cittadini che non vogliono dotarsi di compostiera domestica.

Al termine della presentazione verrà chiesto ai partecipanti al tavolo di formalizzare (o meno) l'adesione al TdN, oltre a prendere decisioni sulle prossime date del percorso e sul documento (Questionario) da sottoporre ai cittadini compositori.

## **Discussione**

Patrizia Gaibazzi assessore di Sissa Trecasali propone di coinvolgere il referente della Gazzetta di Parma (C. Calestani) al fine di dare la maggior diffusione possibile alla notizia.

Civa di IREN fornisce alcuni dati richiesti per approfondire l'analisi (ad esempio il n di svuotature all'anno, che solo solo a Mezzani sono 72 per cassonetto) e offre la disponibilità dell'Ente a fornire i dati sui Costi del Servizio relativi al 2015, così come le anagrafiche delle persone che hanno dichiarato di fare compostaggio (ed hanno diritto ad uno sgravio economico).

Patrizia Gaibazzi fa presente l'esito della verifica già effettuata sugli utenti che beneficiano dello sconto sul servizio di gestione dei rifiuti sondaggio nel Comune di Sissa Trecasali: circa il 60% degli intervistati ha confermato di effettuare il compostaggio domestico.

Viene posto il tema della possibilità di bruciare scarti verdi, che attualmente, pur essendo vietata nel periodo estivo, è regolamentata in modo diverso nei quattro comuni (A Sissa Trecasali non solo per le Aziende Agricole, a Mezzani solo per Aziende agricole con rispetto delle distanze, e una limitazione sulla base dei mc/ettaro di superficie coltivata, a San Secondo con ordinanze saltuarie. Si ritiene in generale che potrebbe essere opportuno uniformare la regolamentazione.

Viene illustrata la ripartizione dei fondi incentivanti previsti dalla LR n. 16/2015, che per l'anno in corso dovrebbero destinare la quota di 200.000 € ai progetti di riduzione dei rifiuti, limitatamente ai comuni non virtuosi. Inoltre si discute la possibilità di destinare

interamente o in parte gli incentivi ottenuti come premialità dai comuni virtuosi (quantitativi di rifiuto residuo inferiori al 70% della media regionale) a progetti di riduzione dei rifiuti, da inserire nel Piano Economico Finanziario.

Aldino Rastelli chiede che nel questionario per gli utenti compostatori venga inserita una domanda sulla pratica dello sfalcio con tosaerba con funzione mulching.

Patrizia Gaibazzi Gaibazzi riassume l'incontro in ATERSIR (intervento di Menomi): la programmazione Atersir sarà per i prossimi 15 anni, quindi sarà molto complesso togliere servizi già appaltati!

Tuttavia i Servizi vengono modificati annualmente sul Piano Finanziario di ogni Comune. L'ideale sarebbe modificare le condizioni di contrattualità!

Massimo Gibertoni chiede di rendere disponibile il Piano d'Ambito di Atersir e una guida al compostaggio, possibilmente anche nelle lingue parlate dai residenti di origine straniera. Inoltre suggerisce di fornire altri gadget da distribuire agli appuntamenti e di raccogliere informazioni sul Sistema di raccolta non custodita es. SABA di Mantova o Reggio, come esperienza di Compostaggio di Comunità.

Claudio Civa fa presente che ai sensi del collegato agricoltura (L. 154/2016) alla finanziaria, a suo parere i residui verdi, non essendo più considerati rifiuti, è probabile che non possano più essere conferiti/trasportati ai centri di raccolta. Inoltre conferma il sostegno di IREN Ambiente ad azioni di riduzione dei rifiuti verdi.

Andrea Denti di San Secondo esprime qualche dubbio sulla possibilità di ridurre il numero di cassonetti stradali, ma sarà possibile ridurre il numero delle svuotature e trovare forme di valorizzazione del rifiuto verde.

Anche Federica Maestri e Patrizia Gaibazzi concordano con l'obiettivo di ridurre il numero di passaggi, integrando il servizio Composharing con forme collettive e locali di compostaggio, per valorizzare i rifiuti verdi prodotti in primis sulle aree pubbliche. Viene precisato che il fogliame raccolto a terra su aree pubbliche non è considerato rifiuto verde, ma fa parte dello spazzamento, da destinare obbligatoriamente a smaltimento.

Civa riporta l'esperienza del Centro del Riutilizzo di Parma, recentemente aperto ed affidato ad un'associazione.

Aldino Rastelli introduce l'opportunità di coinvolgere agricoltori interessati alla produzione di biogas e bio-energia per la valorizzazione della frazione verde che non sarà intercettata dal servizio Composharing, in quanto si tratta di soggetti già dotati delle attrezzature utili al trattamento di questi rifiuti (biotrituratore), che hanno caratteristiche simili ai materiali (prevalentemente mais) già utilizzati negli impianti a biomasse.

A tale proposito viene fatto presente che nelle zone di produzione del Parmigiano Reggiano permangono problemi relativi agli insilati (stoccaggio in silos) di materiali verdi e comunque la valorizzazione energetica dei rifiuti verdi esula dal progetto partecipativo Composharing.

## Indicazioni finali

L'incontro si conclude con la formalizzazione dei componenti del TdN, con la verbalizzazione delle correzioni da apportare al Questionario e con la decisione di organizzare un nuovo incontro per il TdN entro metà dicembre (tramite accordi via e-mail).

Il TdN concorda nel modificare l'orario degli incontri rispetto a quanto indicato nello schema di progetto, fissandoli in orario di lavoro, preferibilmente la mattina.

Inoltre vengono decise le informazioni che a breve verranno richieste formalmente, via posta elettronica, ai singoli Comuni:

- disponibilità di locali e date per fissare gli appuntamenti dei Focus Group (indicativamente nella prima decade di gennaio 2017),
- valutare la possibilità di sdoppiare il focus group previsto per l'Unione Bassa Est, in due incontri da tenersi rispettivamente a Sorbolo e a Mezzani,
- disponibilità delle anagrafiche delle utenze che dichiarano di fare compostaggio domestico e che godono di sgravi sulla tariffa dei rifiuti.

Infine viene chiesto ad IREN l'impegno di fornire il Manuale sul Compostaggio Domestico (magari in più lingue) e tutti i dati necessari su quantitativi di rifiuti verdi oltre alle anagrafiche delle Utenze da contattare per formare i Focus Group.

I componenti del TdN sono invitati alla visita a Vialfrè - TO - (in programma per sabato 12/11/2016), per incontrare gli utenti e gli amministratori dell'impianto per il compostaggio di comunità realizzato nel 2014 nell'ambito del progetto europeo C3-PO.

## Il Progetto CompoSharing

A settembre 2016 la Regione Emilia-Romagna ha selezionato la proposta di **progetto partecipato CompoSharing**, ideata dalla **ReteParmaRiusa** e presentata dal Comune di Sissa Trecasali, come capofila, insieme al Comune di San Secondo e all'Unione Bassa Est Parmense (Comuni di Mezzani e Sorbolo), nell'ambito del **bando 2016 a sostegno dei processi di partecipazione**, in base alla **L.R. n.3/2010**. E' stato così avviato un processo, con conclusione prevista nel marzo 2017, per la progettazione partecipata di un servizio CompoSharing, che risponda alle esigenze dei quattro comuni interessati.

<https://composharing.com>

